

TEATRO STABILE D'INNOVAZIONE DELLA SICILIA

teatro libero

onlus

incontroazione



UN'ISOLA DI TEATRO

teatro per i ragazzi e i giovani

2009/2010

info> Piazza Marina / tel. 0916174040 / www.teatroliberopalermo.it

La BAMBOLA E IL BURATTINO

TESTO E REGIA Lia Chiappara

PER IL 6° ANNO IN TOURNÉE





42^a stagione internazionale



UN'ISOLA DI TEATRO

LE DOMENICHE A TEATRO PER LE FAMIGLIE
LA SCUOLA A TEATRO



09_10

INDICE

presentazione.....	p.3
Cartellone Turno 1 e 2.....	p. 4
Cartellone Turno 3	p. 5
Info e costi abbonamenti.....	p. 6
Schede degli spettacoli.....	p. 7
Cartellone mattutino	p.18
Laboratori	p.20

10° CONCORSO RACCONTI DI TEATRO

Emi-grati Emi-in-grati o fate voi

*emi - grati
emi - in - grati
viaggiatori e pirati
mimi e giocolieri
recitano volentieri
per farci capire
che la creatività
con la libertà
può far sbocciare
la solidarietà*

V sez. A Scuola Gramsci di Bagheria
vincitore premio "racconti di teatro 2009"

La programmazione teatrale rivolta ai ragazzi, attraverso il progetto "Un'isola di teatro" vede quest'anno il Teatro Libero – come accade in modo consecutivo negli ultimi 20 anni – impegnato su più fronti: un cartellone con gli spettacoli pomeridiani della domenica rivolti alle famiglie (adulti e ragazzi a teatro insieme), una fitta programmazione mattutina per le scuole di ogni ordine e grado – con una vasta offerta di abbonamenti promozionali per avvicinare gli studenti al mondo del teatro – e una articolata gamma di laboratori nelle e per le scuole.

Il rapporto con i giovani e con le famiglie è un modo per Teatro Libero di divulgare il linguaggio e la poetica teatrale nel tentativo di penetrare l'omologazione multimediale, sempre più responsabile dell'annichilimento delle intelligenze. Ecco perché l'impegno costante e caparbio nell'offrire una panoramica di linguaggi e di esperienze teatrale capace di abbracciare tutti i settori e tutti i pubblici.

Un particolare ringraziamento va a tutti i docenti che con costanza e impegno ci accompagnano durante l'anno scolastico...teatrale.

UN'ISOLA DI TEATRO

LE DOMENICHE A TEATRO PER LE FAMIGLIE

TURNO 1 (17h00) E 2 (19h00)

8 novembre

GIGANTOFOLLIE

da Gargantua e Pantagruelle
di Rabelais

testo e regia Santi Cicardo

Teatro Libero Palermo

22 novembre

IL PIFFERAIO MAGICO

di Casadio, Pizzol, Allegri

Accademia Perduta

Romagna Teatri

10 gennaio

IL GIOVANE PRINCIPE E LA VERITÀ

di Jean-Claude Carrière

regia Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

24 gennaio

I RAGAZZI DELLA VIA PAAL

di R. Macchi e L. Bassotto

Fondazione Aida - Verona

7 febbraio

IL LUPO E L'AGNELLO

di Francesco Enna

regia Pier Paolo Conconi

La botte e il cilindro - Sassari

21 febbraio

PIPPI & CHEF

liberamente ispirato alle storie di

Pippi Calzelunghe

di Luca Mazzone

Teatro Libero - Palermo

11 aprile

STORIE PER UNA BUONA NOTTE

di I. Accettella e R. Piumini

Teatro degli Accettella - Roma

25 aprile

LA STORIA DI CLEMENTINO BAMBINO TRASPARENTE

di Franco Giorgio

Centro Teatro Studi - Ragusa

UN'ISOLA DI TEATRO

LE DOMENICHE A TEATRO PER LE FAMIGLIE

TURNO 3 (17h00)

15 novembre

GIGANTOFOLLIE

da Gargantua e Pantagruelle
di Rabelais

testo e regia Santi Cicardo

Teatro Libero Palermo

6 dicembre

MIGNOLINA

da Andersen

di V. Renzulli e B. Ripoli

Fontemaggiore - Perugia

17 gennaio

IL GIOVANE PRINCIPE E LA VERITÀ

di Jean-Claude Carrière

regia Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

14 febbraio

I MUSICANTI DI BREMA

di Bergamaschi e Abrami

regia Pietro Arrigoni

Artea Teatro Europa

Teatro a Pedali - Brescia

28 febbraio

PIPPI & CHEF

liberamente ispirato alle storie di

Pippi Calzelunghe

di Luca Mazzone

Teatro Libero - Palermo

14 marzo

ARTÙ E LA SPADA DI EXALIBUR

di Alice Capitanio

Teatro Akroama - Cagliari

28 marzo

IL VOLO DI ICARO

testo e regia Daniela Nicosia

Tib Teatro - Belluno

2 maggio

MA MÈRE L'OYE

di A. Sicurella e C. Greco

Teatro Instabile - Paulilatino

ABBONAMENTI

Abbonamento Unico per 8 spettacoli domenicali , 40 €
Turno 1 ore 17; Turno 2 ore 19; Turno 3 ore 17

CAMBIO TURNO

Non è assolutamente permesso il cambio turno per gli abbonamenti al turno domenicale.

BIGLIETTI

Intero €12,00
Ridotto under 25 € 8,00

PRENOTAZIONI

È possibile prenotare telefonicamente, secondo disponibilità, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19.30, e di perfezionare la prenotazione con l'acquisto dei biglietti il giorno stesso dello spettacolo scelto.

BOTTEGHINO

Il botteghino è aperto soltanto nei giorni di spettacolo, dalle ore 15. Durante la **campagna abbonamenti**, dal 15 settembre a fine novembre, seguirà il seguente orario: **dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.45 e dalle 16 alle 19.45.**

MODALITÀ D'INGRESSO

Non è consentito l'ingresso in sala a spettacolo iniziato. Tutti gli spettatori, inclusi gli abbonati devono essere in teatro almeno **mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo per l'assegnazione del posto.**

LISTA D'ATTESA

Viene sottoscritta al botteghino, direttamente dagli interessati, a partire da mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

DIVERSABILI

La sala del Teatro Libero non ha barriere architettoniche, è però preferibile segnalarlo all'atto della prenotazione telefonica per la necessaria attenzione del personale di sala.

La programmazione può subire variazioni per cause di forza maggiore.

gli spettacoli

GIGANTOFOLLIE

di Santi Cicardo
liberamente ispirato a "Gargantua e Pantagruel"
di Rabelais - *progetto e regia* Santi Cicardo
con *Francesco Gulizzi e Giuseppe Sciascia*
Teatro Libero Palermo



Un giorno qualsiasi, in uno sgangherato circo, due squinternati clowns decidono di raccontare e mettere in scena la vita dei giganti Gargantua e Pantagruel. Così in una girandola di gag e situazioni grottesche il palcoscenico si popolerà di personaggi strambi e divertenti. Prima fra tutti il gigante Gargantua figlio del re Grangola, il prepotente ed imbranato re Ruttacaccole. Poi fra' Giovanni Dispensa Fracasotutto. Ormai cresciuto, Gargantua decide di sposarsi, e da queste nozze nascerà Pantagruel che affronterà innumerevoli avventure con l'amico fidato Panurge. In un'atmosfera lieta e giocosa, i due clowns interpreteranno le tappe fondamentali delle storie di Rabelais, restituendo al pubblico uno sproporzionato mondo fantastico, le cui bizzarre trame, tuttavia, lasciano affiorare questioni antiche che da sempre hanno interrogato l'uomo.

IL PIFFERDIO MAGICO

di *Claudio Casadio, Giampiero Pizzol e Marina Allegri*
con *Maurizio Casali e Mariolina Coppola*
regia **Claudio Casadio**
Accademia Perduta Romagna Teatri



C'è un patto segreto tra il Signore dei topi e il Re della città di Hamelin. I topi sono ingordi di cibo e il Re di monete d'oro. Per questo è avvenuta la grande e terribile invasione...La tranquilla città di Hamelin è governata da gente avida e corrotta, pronta a sacrificare la città per arricchirsi. I topi sono dappertutto: nei letti e sui soffitti, nei cassetti e sui piatti; il cuoco li trova in cima alla torta, le lavandaie in mezzo al bucato. La città cade in rovina... la peste dilaga....

La figlia del Re, ignara di tutto, supplica il padre di trovare una soluzione. Si affiggono bandi e giungono, come in una fiera, Imbonitori, Inventori, Ammazzaratti... ma tutto è inutile.

Solo il suono del flauto fatato può riportare la speranza su Hamelin. Ma il magico Pifferaio, per catturare l'enorme Capo dei topi, ha bisogno dell'aiuto dei bambini...

MIGNOLINA

di *Valentina Renzulli e Beatrice Ripoli*
tratto da H.C. Andersen
regia **Valentina Renzulli, Beatrice Ripoli**
con *Sara Ceccherini, Claudio Massimo Paternò*
Fontemaggiore - Perugia



Mignolina è una bambina minuscola nata da una pianta. L'artefice della sua nascita, nella fiaba di Andersen, è una strega. Nello spettacolo sarà il professor Cerebris, uno scienziato un po' sbadato che dimentica di mettere la crescina, una sostanza fondamentale per il suo esperimento. Mignolina non viene abbandonata dal suo creatore, ma i due conducono vite separate: Mignolina vive in un giardino creato apposta per lei; Cerebris vive nel suo studio e attraverso una telecamera monitorizza la bambina, i suoi progressi e le sue capacità, certo del fatto che il suo esperimento, nonostante l'errore iniziale, lo renderà celebre. Il rapporto tra i due si complica quando Mignolina scopre un mondo nuovo fuori dal giardino, pieno di roba animata come lei: rospi, pesci, maggiolini ... Questo spettacolo vuole affrontare il tema della diversità, così come la fiaba di Andersen, ma vuole anche riflettere sulla complessità del rapporto genitori-figli.

IL GIOVANE PRINCIPE E LA VERITÀ

di *Jean-Claude Carrière* - *trad.* Emiliano Schmidt Fiori
scena e regia **Beno Mazzone** - con *M. Colaianni, F. Gulizzi e G. Sciascia*
Teatro Libero Palermo

Un giovane principe desidera sposare la figlia di un contadino. Questi però non gli concederà la mano perché ritiene che il principe non conosca la verità. Per sposare la sua amata, il giovane principe dovrà partire alla ricerca di tale verità. Sì. È proprio la verità che il giovane innamorato dovrà trovare e scoprire per appagare il suo desiderio verso l'amata. L'avventura del giovane principe è ispirata ad una favola indiana, La menzogna della verità, cui Jean-Claude Carrière, rispetto alla favola originaria, aggiunge il personaggio del narratore a fare da contrappunto ai numerosi personaggi che scandiscono il viaggio del giovane principe. Ognuno di essi porterà una risposta diversa, enigmatica, e il narratore avrà soltanto il compito di trasmettere e di assecondare tali enigmi. Il giovane principe, nel suo lungo viaggio troverà tuttavia due cose: la prima è che la verità va cercata in se stessi, la seconda è che non bisogna mai smettere di cercarla; alla fine del suo viaggio, infatti, non potrà fare altro che rimettersi nuovamente in viaggio.



I RAGAZZI DELLA VIA PAAL

con Roberto Macchi e Lorenzo Bassotto
 musiche di Andrea Faccioli
 regia di Lorenzo Bassotto
Fondazione Aida - Verona



I ragazzi della Via Paal è un romanzo per ragazzi di Ferenc Molnár, il più popolare romanzo ungherese, nonché uno dei più noti classici della letteratura per l'infanzia. Lottare per la conquista di uno spazio, di una terra sono i temi al centro dell'evolversi suo evolversi narrativo. La maggior parte delle guerre hanno queste come motivazioni scatenanti. Conquistare uno spazio. La potenza di questa storia sta nel fatto che questi ragazzi giocano ad una "guerra", non senza elementi di durezza e di tragicità, per conquistare uno spazio da dedicare ai loro giochi. Combattere giocando e giocare combattendo. Lo spettacolo partirà da questo semplice enunciato per raccontare la lotta per la vita e la lotta per i propri diritti di questi eroici e normali ragazzini. Eroi nella loro normalità appunto, capaci di riconoscere l'onore e il tradimento, capaci di morire per un ideale distrutto dallo scorrere

semplice dell'esistenza. L'importanza di considerare alto il proprio obiettivo che si rivela un affannarsi intorno al niente.

IL LUPO E L'AGNELLO

di Francesco Enna regia Pier Paolo Conconi
 con Stefano Chessa, Luisella Conti, Nadia Imperio
La botte e il cilindro - Sassari



Favole, moralità, apologhi...con protagonisti però degli animali, invece che gli uomini. Chi non ricorda le famosissime favole del greco Esopo e del latino Fedro, riprese poi dal Francese La Fontaine? Ebbene, qui, sono riprese le più affascinanti, le più amate: quella del lupo che, prepotente, s'inventa qualsiasi motivo pur di divorarsi il povero agnellino; quella della cicala fannullona che canta e si diverte tutta l'estate e della formica laboriosa e previdente dei rigori dell'inverno che verrà; quella del corvo vanitoso, di un pezzo di formaggio e della volpe astuta; quella della rana che voleva assomigliare al bue; quella ancora del gallo a difesa del pollaio e della volpe "in cerca di pace"...; quella ancora del topo di città e del topo di campagna, eccetera. In scena tre attori che si divertono a raccontare le favole utilizzando diversi linguaggi: quello d'attore, quello dei pupazzi, quello coreografico, quello delle ombre e la narrazione. Le favole, i linguaggi e la musica accompagnano i bambini alla scoperta del mondo fantastico degli animali del "piccolo - grande" Esopo.

I MUSICANTI DI BREMA

di Emanuele Bergamaschi e Filippo Abrami
 regia Pietro Arrigoni
 con Alessandro Calabrese, Luca Salata, Davide Salata
Artea Teatro Europa / Teatro a Pedali

Un ferroviere esausto dal turno di notte, un macellaio di alta montagna con folli aspirazioni canore, un dentista stanco di essere considerato da tutti un mostro, una ballerina brasiliana barbata ma piacente e i favolosi gemelli Morgans, astri nascenti del techno-liscio, si ritrovano più o meno casualmente coinvolti nella messinscena di ➔

uno spettacolo teatrale che cambierà per sempre le loro vite. Ispirato all'omonima favola dei fratelli Grimm e condito da una vivace colonna sonora eseguita dal vivo, I musicanti di Brema' affronta, con l'ausilio di un'ironia talvolta grottesca e feroce, il tema della fuga da una realtà spesso monotona e opprimente. Attraverso la comune passione per la musica, per il teatro e per l'arte in genere, una scalcagnata compagnia di aspiranti attori realizzerà il sogno di uno scettico regista dando vita ad un'opera d'arte totale.

PIPPI & CHEF

liberamente ispirato alle storie di Pippi Calzelunghe

testo e regia Luca Mazzone

con Federico Arnone ed Enrica Volponi

Teatro Libero - Palermo

C'era una ragazzina di appena nove anni con una calza marrone e una nera e con delle scarpe molto grandi. Viveva in una casa molto particolare, con un cavallo bianco e il signor Nilsson, una scimmia. Questa bambina era Pippi Calzelunghe. Ma cosa avranno mica da dirsi chef, un rinomato cuoco d'oltralpe e questa forzuta e indipendente ragazzina? L'importanza del cibo nei racconti di Pippi Calzelunghe è data dalla forte valenza simbolica che questo assume nei giochi di questa particolare e 'magica' ragazzina dalla forte personalità. Pippi fa ciò che tutti gli altri bambini sognerebbero di fare, ma non possono o non hanno la forza di fare. Pippi sa badare a se stessa; Pippi è libera, indipendente, dal temperamento forte e anticonvenzionale, il suo agire è una costellazione fantastica dove tutto e il contrario di tutto convivono in un eccezionale slancio vitale fatto di paradossi e di semplici cose buffe. Chef, un cuoco rinomato, è il suo alterego, rappresenta la convenzione, la cucina tradizionale francese, l'austerità di uno sguardo spento ma allo stesso tempo animato di bontà che si ritrova in un luogo indefinito a contatto con una creatura tra la normalità e la fantasia, tra la realtà e il mito, qual è quella di Pippi. Sarà una ricetta a dare il là ai due personaggi, le frittelle tanto care a Pippi, romperanno il ghiaccio, e faranno interagire i due in un gioco di rimandi tra parola ed espressività corporea.

ARTÙ E LA SPADA DI EXCALIBUR

di Alice Capitanio

regia Alice Capitanio

Teatro Akroama - Cagliari

Artù e la spada di Excalibur è la storia di un giovane re che non sa ancora di esserlo e del cammino di conoscenza che è necessario intraprendere affinché l'arte sapiente del governare non sia solo mero esercizio di potere e dominio, bensì l'applicazione di equità e giustizia a beneficio del popolo. Lo spettacolo si ispira alla storia e alla vita legendaria di re Artù entrambe intimamente legate alla magia e misteriosa spada di Excalibur. Alla fine del V secolo nel Regno di Camelot le terre sono da tempo senza un Re, il caos regna e il popolo necessita di una nuova e valorosa guida. Colui che sarà in grado di estrarre la spada dalla roccia sarà Re, ma nessun cavaliere era stato in grado di farlo. Un giorno, quasi per caso, il mago Merlino incontra un giovane garzone dal nome di Artù...

IL VOLO DI ICARO

testo e regia Daniela Nicosia

con Vania Bortot e Labros Mangheras

TIB Teatro - Belluno

Un papà e suo figlio. L'alchimia di un legame profondo che dalla prima infanzia ci accompagna per tutta la vita. Nella nostra storia il papà si chiama Dedalo, fa l'inventore e passa ore e ore rinchiuso nel suo studio, mentre il piccolo Icaro, il figlio, occhioni azzurro cielo spalancati, lo osserva curioso, discreto e a tratti indiscreto... Aspetta Icaro, come ogni bambino, aspetta il tempo che il papà potrà dedicargli... aspetta la passeggiata della sera sulla scogliera, insieme, papà e figlio, nel vento. Lassù il papà gli ha rivelato i segreti delle api e le sue segrete ambizioni e in quelle sere, Icaro si è sentito felice... Finché un giorno - imprigionati entrambi da Minosse, il terribile re di Creta che accusa Dedalo di tradimento - padre e figlio, si ritroveranno insieme con una infinità di tempo da condividere. Loro due soli, rinchiusi nel labirinto, la prigionia a cielo aperto, inventata dallo stesso Dedalo, da cui è impossibile uscire. "Ma tu papà puoi tutto! Sei il mio papà e sei anche inventore, dai inventa un'invenzione... trova la soluzione!"



STORIE PER UNA BUONA NOTTE

tratto da Filippo e gli altri di Roberto Piumini, ed. Carthusia di Icaro Accettella e Roberto Piumini
con Alessandro Accettella, Valentina Bazzucchi,
regia Alessandro Accettella e Gianni Silano
Teatro delle Marionette degli Accettella - Roma

Filippo, Ahmed, Anna. Tre bambini annoiati in una fredda stanza d'ospedale. Un'infermiera con i capelli azzurri che nasconde un sorprendente segreto. Uno sciacquone che, grazie ad una formula magica, apre un passaggio per mondi e regni incantati. In un antico villaggio, il conte Malandrone sfida ogni giorno i suoi abitanti a fare scommesse che, con l'inganno, vince tutte. Nel regno di Ceronia, una regina dispettosa invita i suoi sudditi a raggiungere il suo trono per poter esprimere un desiderio ma, un pavimento scivolosissimo, impedisce loro di avvicinarsi. In un bosco buio e fitto una strega dalla boccaccia larga e dal linguaggio incomprensibile, cerca bambini pafutelli da poter mangiare...

Lo spettacolo affronta il difficile tema dell'ospedalizzazione come esperienza di vita alla quale il bambino non è certamente preparato. Lo fa utilizzando un linguaggio realistico ma al tempo stesso semplice, fantasioso ed ironico. In questo mondo sconosciuto, termometri, aghi, siringhe, cucchiali, cerotti si animano magicamente e diventano la chiave per scatenare la creatività e la fantasia dei bambini

LA STORIA DI CLEMENTE BAMBINO TRASPARENTE

testo e regia Franco Giorgio
con Giuseppe Calaciura, Eliana Esposito, Laura Giordani
Centro Teatro Studi - Ragusa

Clemente, il protagonista della storia, è un bambino come tanti: un po' goffo e impacciato, che crede di essere ingombrante e non totalmente accettato dall'ambiente familiare e scolastico. A questa situazione si sottrae con una piccola vendetta della fantasia: diventerà un "bambino trasparente", cioè invisibile agli occhi degli altri.

Stuzzicherà, così, insegnanti e compagni di scuola, assisterà, con compiacimento, alla preoccupazione dei suoi genitori quando si rendono conto della sua scomparsa...

Clemente ha finalmente una vita felice...

Ben presto, però, questa illusoria libertà si trasforma in solitudine e Clemente si troverà senza l'affetto degli amici e della sua mamma. Tenta in tutti i modi di ritornare ad essere visibile, ma si rende conto che non è facile tornare indietro. Alla fine della vicenda Clemente rientra in possesso della sua dimensione corporea e riprende il suo posto in famiglia...

MA MÈRE L'OYE

di Aldo Sicurella e Cristina Greco
con Monica Pisano, Aldo Sicurella e Cristina Greco,
Marta Oppo, Filippo Rundine
Teatro Instabile - Paulilatino (Or)

La principessa Florine salta la corda in un giardino incantato ma ad un tratto inciampa e urta l'arcolaio presso il quale una vecchia sta filando. La incipessa si ferisce con il fuso e si addormenta mentre la vecchia chiama soccorso. Cavalieri e damigelle accorrono e tentano inutilmente di rianimare la Bella Addormentata che inizia a sognare; ecco allora Pollicino e i suoi fratelli, Laideronette imperatrice delle Pagode, la Bella e la Bestia ed infine il Principe Fascinoso che sveglia la principessa Florine. Lo spettacolo rivisita l'opera "Ma Mère L'Oye" di Maurice Ravel; suite di cinque brani musicali ispirati ad altrettante fiabe. L'opera di Ravel, nata nel 1920 come dono a due bambini, viene qui rappresentata con attori e musicisti che fanno da collante con i disegni animati delle cinque fiabe proiettati al centro della scena. Lo spettacolo così concepito diventa per i bambini un grande gioco d'insieme fortemente coinvolgente e festoso in cui narrazione, recitazione e proiezioni si intrecciano con la musica eseguita dal vivo dai tre musicisti, raccontando la magia del sogno e della fiaba, delle immagini e delle parole.

10° CONCORSO DI "RACCONTI DI TEATRO"

L'opera teatrale "Le meraviglie nel paese di Alice", messa in scena al Teatro Libero da Santi Cicardo, è tratta liberamente dal romanzo "Alice nel paese delle meraviglie" di Lewis Carroll. Quest'opera prende spunto dalla figura di Alice, con la sua individualità, il suo spirito di indipendenza e modernità, nonostante questo personaggio abbia più di 150 anni.

I personaggi sono quelli della storia tradizionale: il coniglio, Alice, lo stregatto, il bruco, la duchessa, il re e la regina di cuori. La scena si apre con il grido del coniglio "E' tardi, è tardi, è troppo tardi" che sembra rappresentare la frenesia del mondo moderno.

Poi compare Alice con la sua esuberanza e intraprendenza, pronta a seguire il suo istinto e la sua volontà. L'opera viene resa più movimentata da un intermezzo rap di grande effetto sul pubblico, di cui sono protagonisti Alice e il bruco. Il tema della frenesia del mondo moderno, anticipata dal coniglio, è poi al centro della scena di cui è protagonista il cappellaio matto che litiga significativamente con il tempo. Molto belli sono i costumi, in particolar modo colpiscono per i colori e la loro originalità quelli del bruco e della duchessa. Ben eseguita è l'interpretazione dei personaggi da parte degli attori, inoltre la scenografia, pur non essendo molto ricca, nella sua essenzialità fa bene da sfondo alle vicende rappresentate non distogliendo l'attenzione dello spettatore dalla trama. Molto originale risulta l'uso di una lingua mista (italiano e napoletano) che dà maggior colore alle battute degli attori rendendo l'opera più moderna e sottilmente ironica.

Francesco Salomone Marino, II C
Istituto Comprensivo Sferracavallo

Vincitore concorso "Racconti di Teatro 2009"

Claudia Di Marco, 2ª B
Direzione Didattica "De Gasperi"
disegno vincitore del concorso
"Racconti di Teatro 2009"



teatro scuola

la scuola a Teatro Libero

42a stagione 2009/2010

CARTellone PER LE SCUOLE SUPERIORI

dal 13 al 31 ottobre 2009

MANHATTAN MEDEA

di Dea Loher

regia Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

11-12 dicembre

IL MALATO IMMAGINARIO

da Molière - regia Díaz-Florián

Comp. della Magnolia

Theatre de l'Épée de bois

Parigi

dal 14 al 19 dicembre

LA CREATURA

da "Quando noi morti

ci destiamo"

di Henrik Ibsen

regia di Lelio Lecis

Teatro Akroama - Cagliari

CARTellone PER LE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE INFERIORI

dal 9 al 21 novembre

GIGANTOFOLLIE

di Santi Cicardo

Teatro Libero Palermo

23 novembre

IL PIFFERAIO MAGICO

di C.Casadio, G.Pizzol, M.Allegri

Accademia Perduta

Romagna Teatri

dal 12 al 21 gennaio 2010

IL PRINCIPE/DALL'AMLETO

di W.Shakespeare

regia Cristiano Pasca

G273 Produzioni Palermo

dal 15 al 25 marzo

DANLENUÀR

di Giacomo Guarneri

La Pentola Nera Palermo

dal 15 al 30 aprile

dal 6 al 12 maggio

L'ISPETTORE GENERALE

di Nicolaj Gogol

regia Lia Chiappara

Teatro Libero Palermo

L.7 dicembre

MIGNOLINA

da Andersen, di Renzulli e Ripoli

Fontemaggiore Perugia

dall' 11 al 22 gennaio 2010

IL GIOVANE PRINCIPE

E LA VERITÀ

di Jean-Claude Carrière

regia Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

dal 25 al 28 gennaio

I RAGAZZI DELLA VIA PAAL

di R. Macchi e L. Bassotto

Fondazione Aida - Verona

8-9 febbraio

IL LUPO E L'AGNELLO

di F.Enna

La botte e il cilindro - Sassari

dal 22 al 27 febbraio

dal 1 al 10 marzo

PIPPI & CHEF

liberamente ispirata a

Pippi Calzelunghe

di Luca Mazzone

Teatro Libero - Palermo

15 feb.

I MUSICANTI DI BREMA

di E.Bergamaschi e F. Abrami

Artea Teatro Europa/Teatro

a Pedali, Brescia

dal 15 al 19 marzo

ARTÙ E LA SPADA

DI EXALIBUR

di Alice Capitano

Teatro Akroama Cagliari

dal 22 al 26 marzo

dall'11 al 13 maggio

LE 99 FATICHE

DI ARLECCHINO

di Cristina Coltelli

Compagnia HarleKing,

Palermo

dal 29 al 31 marzo

IL VOLO DI ICARO

testo e regia Daniela Nicosia

Tib Teatro - Belluno

12 aprile

STORIE PER UNA

BUONA NOTTE

di Accetella e Piumini

Teatro degli Accetella -

Roma

26 aprile

LA STORIA DI CLEMENTINO

BAMBINO TRASPARENTE

di Franco Giorgio

Centro Teatro Studi - Ragusa

Dal 3 al 5 maggio

MA MÈRE L'OYE

di A. Sicurella e C. Greco

Teatro Instabile Paulilatino

(Or.)

BIGLIETTI

posto unico € 6.00

ABBONAMENTI

scuole inferiori

3 spettacoli a € 12,00

scuole superiori

3 spettacoli a € 13,00

4 spettacoli a € 16,00

PROPOSTA DI PERCORSI LABORATORIALI PER L'ANNO SCOLASTICO 2009 /10

Teatro Libero, in accordo con la scelta di proporre un itinerario teatrale che ha come protagonista la favola, offre agli studenti delle **scuole elementari** di Palermo e provincia la possibilità di misurarsi con un'esperienza di Laboratorio che ha come suo centro ispiratore proprio il mondo variegato della favola, considerando il ruolo fondamentale che esso ha nel processo di crescita come fattore in cui possano trovare composizione armonica tutti gli elementi con cui il bambino si confronta nel suo percorso verso il divenire uomo.

La proposta di Laboratorio per gli studenti delle **scuole medie primarie e secondarie** prevede la possibilità di misurarsi con un'esperienza che dalla scrittura drammaturgica creativa percorrerà tutti i passaggi fondamentali che dalla parola scritta li porterà alla messa in scena di un testo interamente frutto della loro creatività.

PERCORSO DI TEATRO CREATIVO

IN VIAGGIO TRA LE FIABE

PER ragazzi di scuola ELEMENTARE

Obiettivi

Laboratorio di espressività e comunicazione che, attraverso il mondo delle fiabe, intende promuovere e potenziare il benessere psicofisico dei ragazzi, lavorando su un percorso di crescita personale, attraverso l'utilizzo delle tecniche del teatro creativo.

La finalità è quella di migliorare la relazione con il sé, con gli altri e con l'ambiente, per una crescita armonica.

La mediazione di personaggi, storie, linguaggi peculiari delle fiabe e dei miti delinea un percorso sulla la dinamica di gruppo. Tra gli obiettivi:

- scoprire e potenziare le proprie risorse comunicative verbali e non verbali

- valorizzare la vita di gruppo
- mettere in luce il mondo delle emozioni
- potenziare la creatività

Metodologia: di tipo attivo e partecipativo.

Attività:

- giochi
- esercizi di respirazione, movimento,
- gestione delle emozioni,
- esempi ed esperienze di mimo e di recitazione,
- drammatizzazione
- improvvisazione teatrale
- Uso espressivo del corpo
- disegno, giochi di ruolo,
- esercizi sociorelazionali,
- scrittura creativa,
- rilassamento.

Destinatari

Alunni di scuola elementare in numero minimo di 15 e massimo di 20
Organizzazione e articolazione: 1 incontro di 2 ore alla settimana.

Tempi: sono consigliabili 50 ore, o in alternativa un minimo di 30 ore, da svolgersi presso il Teatro Libero o, in relazione alle adesioni degli studenti per ogni scuola, all'interno delle strutture scolastiche coinvolte.

Modalità di svolgimento e costi: da concordare, in base al numero degli iscritti, tenendo presente la doppia possibilità di svolgimento:

- presso la struttura del Teatro Libero, in questo caso i costi sono da concordare;
- presso la struttura scolastica che garantisca un numero sufficiente di iscritti e abbia lo spazio adeguato, con un costo di 50 € all'ora.

GIOCHIAMO di TEATRO?!

PER LE SCUOLE MEDIE PRIMARIE E SECONDARIE

Il Laboratorio Teatrale si propone come momento di crescita per stimolare la creatività corporea in stretto contatto con la parola, creando la giusta atmosfera per far sì che i partecipanti possano avvicinarsi alla conoscenza delle loro potenzialità espressive molto spesso nascoste o non ancora conosciute.

Il processo creativo ha precisi riferimenti pedagogici: per ogni allievo si cerca un percorso espressivo autonomo all'interno del lavoro di gruppo, l'ascolto reciproco e la disponibilità sono alla base della costruzione teatrale. Si propongono esercizi preparatori che attraversano differenti discipline: il training fisico, la respirazione, l'espressione corporea, l'improvvisazione creativa.

Il lavoro del laboratorio passa attraverso tre fasi:

1. Conoscere il proprio CORPO
2. Essere il proprio corpo nello SPAZIO
3. Incontrare l'altro/gli altri nella COMUNICAZIONE

Vengono proposti esercizi, giochi, improvvisazioni individuali e di gruppo che attraversano tutte le fasi.

Obiettivi:

- potenziare le capacità di autocontrollo e concentrazione
- incrementare la capacità di collaborare con gli altri, assumendo consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo in funzione del risultato collettivo
- favorire lo sviluppo delle capacità creative e d'improvvisazione
- acquisire maggior sicurezza e disinvoltura nell'espressione verbale e nel movimento
- potenziare le possibilità espressive del parlato
- migliorare la capacità socio relazionale e l'integrazione
- comprendere il valore dell'espressione teatrale come mezzo per esprimere se stessi e le proprie capacità

Tempi

sono consigliabili 50 ore, o in alternativa un minimo di 30 ore, da svolgersi presso il Teatro Libero o, in relazione alle adesioni degli studenti per ogni scuola, all'interno delle strutture scolastiche coinvolte.

Destinatari

Alunni delle scuole superiori in numero minimo di 15 e massimo di 20

Attività

Giochi – esercizi di respirazione, movimento, gestione delle emozioni, esempi ed esperienze di mimo e di recitazione, lettura scenica di testi scelti di volta in volta o creati nel corso delle attività, drammatizzazione, apprendimento delle tecniche teatrali di base.

Metodologia: di tipo attivo e partecipativo.

Articolazione

Il laboratorio avrà luogo 1 volta la settimana, in un giorno da concordare, per 2 ore, e sarà articolato in 3 fasi:

1. una parte propedeutica finalizzata alla scoperta delle possibilità espressive e comunicative del corpo, dello sguardo e della voce e alla formazione del gruppo di lavoro;
2. una fase in cui maggiormente si esprima la creatività dei ragazzi e si compia il percorso per cui la creazione diventa espressione e infine comunicazione;
3. una parte dedicata al miglioramento delle possibilità socio relazionali e dell'integrazione e alla messa in scena del prodotto derivante dall'attività laboratoriale.

Modalità di svolgimento e costi

Da concordare, in base al numero degli iscritti, tenendo presente la doppia possibilità di svolgimento:

- presso la struttura del Teatro Libero, in questo caso i costi sono da concordare;
- presso la struttura scolastica che garantisca un numero sufficiente di iscritti e abbia lo spazio adeguato, con un costo di 50 € all'ora.